BILANCIO CONSOLIDATO 2015

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA

CITTÀ DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

CITTA' DI GENOVA
ASSESSORATO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO

Popolazione legale:
Censimento 9 ottobre 2011
Abitanti 586.180

Popolazione residente:
calcolata al 31 dicembre 2014
in base alle risultanze anagrafiche
Abitanti 592.507

Superficie: ha 24.029

BILANCIO CONSOLIDATO 2015

INDICE

Premessa …….. pag. 3

Bilancio Consolidato al 31.12.2015

Stato Patrimoniale Consolidato ……... **pag. 6**
Conto Economico Consolidato ……. **pag. 9**

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

1. Area di consolidamento ……... **pag. 11**
2. Criteri di valutazione ……..... **pag. 13**
3. Rettifiche/elisioni partite infragruppo ……... **pag. 25**
4. Commento alle principali voci di bilancio ……..…..... **pag. 31**

4.1 Analisi delle più significative variazioni delle voci di attivo, passivo e conto economico rispetto all'esercizio precedente …… pag. 32
4.2 Ammontare dei debiti e crediti di durata superire a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali su beni sociali ……..…….. pag. 40
4.3 Composizione di ratei e risconti attivi e passivi di ammontare significativo ……..... pag. 41
4.4 Proventi e oneri finanziari di ammontare significativo ……..…….. pag. 43
4.5 Proventi e oneri straordinari di ammontare significativo ……..…..... pag. 44
4.6 Strumenti finanziari derivati ……..…….. pag. 45
4.7 Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri ……..... pag. 46
4.8 Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e società di revisione ……..…….. pag. 47
4.9 Spese di personale……..…….. pag. 47
4.10 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni ……..…… pag. 47

Premessa

Il Comune di Genova rientra tra i Comuni che dal 2012 sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione contabile") di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2013, l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti che partecipavano alla sperimentazione al fine di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e altri organismi controllati rientranti nell'area di consolidamento. Nell'anno 2015 il citato decreto è entrato in vigore per tutti gli enti locali ed è terminata pertanto la fase di sperimentazione.

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'ente capogruppo, esclusivamente sulla base dei bilanci forniti dalle società componenti il gruppo e relative note integrative che mette in evidenzia, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il Bilancio Consolidato ha quindi scopo esclusivamente informativo e non introduce, ne può introdurre, elementi diversi da quelli già deliberati dal Consiglio Comunale, per quanto riguarda il rendiconto Comune di Genova, e dall'Assemblea, per quanto riguarda le società.

Il presente bilancio riguarda il consolidamento dei dati del Rendiconto della Gestione 2015 del Comune di Genova con i Bilanci consolidati 2015 degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

Il bilancio consolidato del Comune di Genova è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa predisposti secondo le disposizioni del "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:
a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;
b) raccolta delle informazioni;
c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011;
d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
1		***A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione***	A	0	0	0
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		**0**	**0**	**0**
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*	BI			
1		costi di impianto e di ampliamento	BI1	0	0	0
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0	0	0
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	187.659	296.140	-108.481
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	260.000	280.000	-20.000
5		avviamento	BI5	0	0	0
6		immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	1.167.495	1.164.236	3.259
9		altre	BI7	38.283.800	40.493.658	-2.209.858
		Totale immobilizzazioni immateriali		**39.898.954**	**42.234.033**	**-2.335.080**
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1		**Beni demaniali**		**565.164.308**	**545.314.258**	**19.850.050**
1.1		Terreni		55.756.671	37.005.918	18.750.754
1.2		Fabbricati		103.585.054	112.990.564	-9.405.510
1.3		Infrastrutture		405.822.583	395.317.777	10.504.806
1.9		Altri beni demaniali		0	0	0
III 2		**Altre immobilizzazioni materiali (3)**		**2.581.217.833**	**2.413.405.267**	**167.812.566**
2.1		Terreni	BII1	564.661.992	172.357.084	392.304.907
		Indisponibili		*362.055.290*		
		Disponibili		*202.606.702*	*172.357.084*	
	a	*di cui in leasing finanziario*		*0*		*0*
2.2		Fabbricati		1.181.250.419	1.462.768.077	-281.517.658
		Indisponibili		*1.129.416.734*		
		Disponibili		*51.833.684*	*1.462.768.077*	
	a	*di cui in leasing finanziario*		*0*		*0*
2.3		Impianti e macchinari	BII2	30.883.841	33.948.885	-3.065.043
	a	*di cui in leasing finanziario*		*0*		*0*
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	BII3	39.142.832	45.548.326	-6.405.494
2.5		Mezzi di trasporto		253.056	457.190	-204.135
2.6		Macchine per ufficio e hardware		574.376	1.041.991	-467.615
2.7		Mobili e arredi		942.192	1.163.406	-221.214
2.8		Infrastrutture		8.793.200	9.590.762	-797.562
2.9		Diritti reali di godimento		0	0	0
2.99		Altri beni materiali		23.860.058	21.946.293	1.913.765
		Indisponibili		*6.410.832*		
		Disponibili		*17.449.226*	*21.946.293*	
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	730.855.868	664.583.254	66.272.614
		Totale immobilizzazioni materiali		**3.146.382.141**	**2.958.719.524**	**187.662.616**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
1		**Partecipazioni in**	BIII1	**399.043.458**	**392.052.018**	**6.991.440**
	a	imprese controllate	BIII1a	388.942.131	380.558.445	8.383.686
	b	imprese partecipate	BIII1b	1.845.438	381.000	1.464.438
	c	altri soggetti		8.255.888	11.112.573	-2.856.684
2		**Crediti verso**	BIII2	**3.323.886**	**4.570.158**	**-1.246.272**
	a	altre amministrazioni pubbliche		0	0	0
	b	imprese controllate	BIII2a	1.038.000	0	1.038.000
	c	imprese partecipate	BIII2b	2.075.000	0	2.075.000
	d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	210.886	4.570.158	-4.359.272
	1	*di cui entro l'esercizio*		*0*	*1.124.000*	*-1.124.000*
	2	*di cui oltre l'esercizio*		*210.886*	*3.446.158*	*-3.235.272*
3		**Altri titoli**	BIII3	**0**	**1.472.700**	**-1.472.700**
4		**Azioni proprie**	BIII4	**0**	**0**	**0**
		Totale immobilizzazioni finanziarie		**402.367.344**	**398.094.876**	**4.272.468**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**3.588.648.438**	**3.399.048.434**	**189.600.004**

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			*Rimanenze*	CI	6.244.853	6.242.246	2.607
			Totale		**6.244.853**	**6.242.246**	**2.607**
II			*Crediti (2)*				
	1		**Crediti di natura tributaria**		**67.957.532**	**51.214.397**	**16.743.135**
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0	0	0
		b	Altri crediti da tributi		62.889.065	41.503.156	21.385.909
		1	*di cui entro l'esercizio*		*54.316.651*	*37.498.452*	*16.818.199*
		2	*di cui oltre l'esercizio*		*8.572.414*	*4.004.704*	*4.567.710*
		c	Crediti da fondi perequativi		5.068.468	9.711.242	-4.642.774
	2		**Crediti per trasferimenti e contributi**		**114.676.428**	**145.600.935**	**-30.924.508**
		a	verso amministrazioni pubbliche		106.299.555	117.941.397	-11.641.841
		b	imprese controllate		148.341	-67.400	215.740
		c	imprese partecipate	CII3	3.020.794	1.257.472	1.763.322
		d	verso altri soggetti		5.207.738	26.469.466	-21.261.728
	3		**Verso clienti ed utenti**	CII1	**149.492.611**	**128.631.477**	**20.861.134**
		1	*di cui entro l'esercizio*		*62.635.037*	*63.844.477*	*-1.209.440*
		2	*di cui oltre l'esercizio*		*86.857.575*	*64.787.000*	*22.070.575*
	4		**Altri Crediti**	CII5	**53.178.110**	**104.180.631**	**-51.002.521**
		a	verso l'erario		0	16.894.677	-16.894.677
			correnti		*0*	*12.585.390*	*-12.585.390*
			scadenti oltre l'anno		*0*	*4.309.287*	*-4.309.287*
		b	per attività svolta per c/terzi		299.710	974.933	-675.224
		c	altri		52.878.401	86.311.021	-33.432.620
		1	*di cui entro l'esercizio*		*51.818.114*	*85.393.021*	*-33.574.907*
		2	*di cui oltre l'esercizio*		*1.060.287*	*918.000*	*142.287*
	5		**Crediti verso controllanti**		**0**	**0**	**0**
		1	*di cui entro l'esercizio*		*0*	*0*	
		2	*di cui oltre l'esercizio*		*0*	*0*	
			Totale crediti		**385.304.681**	**429.627.440**	**-44.322.759**
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*				
	1		partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0	1.253.099	-1.253.099
	2		altri titoli	CIII6	8.000	0	8.000
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		**8.000**	**1.253.099**	**-1.245.099**
IV			*Disponibilità liquide*				
	1		**Conto di tesoreria**		**217.239.926**	**176.605.889**	**40.634.038**
		a	*Istituto tesoriere*		*217.239.926*	*176.605.889*	*40.634.038*
		b	*presso Banca d'Italia*		*0*	*0*	*0*
	2		**Altri depositi bancari e postali**	CIV1	**76.703.758**	**109.134.036**	**-32.430.277**
	3		**Denaro e valori in cassa**	CIV2 e CIV3	**539.253**	**627.766**	**-88.513**
	4		**Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente**		**0**	**0**	**0**
			Totale disponibilità liquide		**294.482.938**	**286.367.690**	**8.115.247**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**686.040.472**	**723.490.476**	**-37.450.004**
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	D	0	0	0
	2		Risconti attivi	D	5.490.478	6.134.936	-644.458
			TOTALE RATEI E RISCONTI D)		**5.490.478**	**6.134.936**	**-644.458**
			TOTALE DELL'ATTIVO		**4.280.179.388**	**4.128.673.846**	**151.505.542**

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	riferimento art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		**Fondo di dotazione**	**AI**	**1.077.541.352**	**1.077.541.352**	**0**
II		**Riserve**		**1.153.738.283**	**1.045.260.995**	**108.477.287**
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	*da AIV ad AVIII*	*121.021.514*	*91.536.578*	*29.484.936*
	b	*da capitale*	*AII, AIII*	*975.498.274*	*898.386.698*	*77.111.576*
	c	*da permessi di costruire*		*57.081.123*	*55.231.670*	*1.849.453*
	d	*riserva da consolidamento*		*137.372*	*106.049*	*31.323*
III		**Risultato economico dell'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi**	**AIX**	**77.915.439**	**27.511.776**	**50.403.663**
		Patrimonio netto (non comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		**2.309.195.074**	**2.150.314.123**	**158.880.951**
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		1.030.000	893.000	137.000
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-56.000	137.000	-193.000
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		**974.000**	**1.030.000**	**-56.000**
		TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		**2.310.169.074**	**2.151.344.123**	**158.824.951**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza	B1	0	0	0
	2	per imposte	B2	326.241	618.241	-292.000
	3	altri	B3	153.518.252	119.363.915	34.154.337
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0	0	0
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		**153.844.493**	**119.982.156**	**33.862.337**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	C	69.606.808	75.733.688	-6.126.880
		TOTALE T.F.R. (C)		**69.606.808**	**75.733.688**	**-6.126.880**
		D) DEBITI (1)				
	1	**Debiti da finanziamento**		**1.292.981.789**	**1.321.788.111**	**-28.806.321**
	a	prestiti obbligazionari	D1, D2	368.236.943	394.070.954	-25.834.012
	1	*di cui entro l'esercizio*		*342.061.703*	*368.236.943*	*-26.175.239*
	2	*di cui oltre l'esercizio*		*26.175.239*	*25.834.011*	*341.228*
	b	verso altre amministrazioni pubbliche		0	0	0
	c	verso banche e tesoriere	D4	86.718.818	80.330.000	6.388.818
	1	*di cui entro l'esercizio*		*42.936.818*	*31.560.000*	*11.376.818*
	2	*di cui oltre l'esercizio*		*43.782.000*	*48.770.000*	*-4.988.000*
	d	verso altri finanziatori	D5	838.026.029	847.387.157	-9.361.128
	1	*di cui entro l'esercizio*		*786.716.784*	*797.797.365*	*-11.080.581*
	2	*di cui oltre l'esercizio*		*51.309.245*	*49.589.792*	*1.719.453*
	2	**Debiti verso fornitori**	D7	**120.737.247**	**95.243.752**	**25.493.495**
	3	**Acconti**	D6	**0**	**0**	**0**
	4	**Debiti per trasferimenti e contributi**		**11.734.603**	**19.549.398**	**-7.814.795**
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0	0	0
	b	altre amministrazioni pubbliche		3.082.470	7.988.865	-4.906.396
	c	imprese controllate	D9	10.927	13.436	-2.509
	d	imprese partecipate	D10	0	0	0
	e	altri soggetti		8.641.206	11.547.096	-2.905.890
	5	**Altri debiti**	D12,D13,D14	**86.613.504**	**112.017.334**	**-25.403.830**
	a	tributari		19.911.496	14.704.032	5.207.463
		di cui entro l'esercizio		*19.911.496*	*14.704.032*	
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		19.274.079	19.829.722	-555.643
		di cui entro l'esercizio		*19.274.079*	*19.829.722*	
	c	per attività svolta per c/terzi (2)		0	0	0
	d	altri		47.427.929	77.483.580	-30.055.650
	6	**Debiti verso controllanti**	**D11**	**0**	**0**	**0**
	1	*di cui entro l'esercizio*		*0*	*0*	
	2	*di cui oltre l'esercizio*		*0*	*0*	
		TOTALE DEBITI (D)		**1.512.067.144**	**1.548.598.595**	**-36.531.452**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		**Ratei passivi**	**E**	**20.647.644**	**15.760.787**	**4.886.856**
II		**Risconti passivi**	**E**	**213.844.225**	**217.254.496**	**-3.410.271**
	1	Contributi agli investimenti		171.931.084	207.579.144	-35.648.060
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*		*168.525.922*	*204.626.442*	*-36.100.520*
	b	*da altri soggetti*		*3.405.163*	*2.952.703*	*452.460*
	2	Concessioni pluriennali		0	0	0
	3	Altri risconti passivi		41.913.141	9.675.352	32.237.789
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		**234.491.869**	**233.015.284**	**1.476.585**
		TOTALE DEL PASSIVO		**4.280.179.388**	**4.128.673.846**	**151.505.541**
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri		159.329.826	159.329.826	
		2) beni di terzi in uso		4.447.586	4.447.586	
		3) beni dati in uso a terzi		0	0	
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0	68.235.000	
		5) garanzie prestate a imprese controllate		0	0	
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		28.047.446	3.900.000	
		7) garanzie prestate a altre imprese		86.353.515	29.158.344	
		8) altri conti d'ordine		42.457.893	44.018.649	
		TOTALE CONTI D'ORDINE		**320.636.267**	**309.089.405**	**11.546.861**

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi		459.094.663	462.832.600	-3.737.937
2		Proventi da fondi perequativi		88.920.483	118.626.946	-29.706.463
3		Proventi da trasferimenti e contributi		117.750.494	145.930.023	-28.179.529
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*		*112.070.187*	*136.987.111*	*-24.916.925*
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		*-212.560*	*7.075.147*	*-7.287.707*
	c	*Contributi agli investimenti*		*5.892.868*	*1.867.765*	*4.025.103*
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	173.607.014	143.365.198	30.241.816
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*		*27.325.871*	*22.873.348*	*4.452.523*
	b	*Ricavi della vendita di beni*		*144*	*32*	*112*
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*		*146.280.999*	*120.491.818*	*25.789.181*
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	0	0	0
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	39.000	0	39.000
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	166.407	1.654.190	-1.487.784
8		Altri ricavi e proventi diversi	A5	86.073.266	151.928.376	-65.855.111
		Totale componenti positivi della gestione (A)		**925.651.327**	**1.024.337.334**	**-98.686.007**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	32.787.597	34.767.062	-1.979.465
10		Prestazioni di servizi	B7	256.460.491	239.461.803	16.998.687
11		Utilizzo beni di terzi	B8	14.225.223	16.050.895	-1.825.672
12		Trasferimenti e contributi		28.910.528	46.576.052	-17.665.524
	a	*Trasferimenti correnti*		27.459.766	37.066.574	*-9.606.808*
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*		111.850	6.165.679	*-6.053.829*
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*		1.338.912	3.343.799	*-2.004.887*
13		Personale	B9	397.732.319	400.014.633	-2.282.314
14		Ammortamenti e svalutazioni	B10	70.960.875	75.941.140	-4.980.265
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali*	*B10a*	*3.152.657*	*3.418.218*	*-265.561*
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	*B10b*	*40.351.558*	*40.301.755*	*49.803*
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	*B10c*	*0*	*0*	*0*
	d	*Svalutazione dei crediti*	*B10d*	*27.456.660*	*32.221.167*	*-4.764.507*
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	318.393	401.566	-83.173
16		Accantonamenti per rischi	B12	3.703.177	13.658.012	-9.954.835
17		Altri accantonamenti	B13	35.143.505	68.415.000	-33.271.495
18		Oneri diversi di gestione	B14	22.789.335	26.248.698	-3.459.363
		Totale componenti negativi della gestione (B)		**863.031.444**	**921.534.862**	**-58.503.418**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		**62.619.883**	**102.802.472**	**-40.182.589**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	C15	0	0	0
	a	*da società controllate*		*0*	*0*	*0*
	b	*da società partecipate*		*0*	*0*	*0*
	c	*da altri soggetti*		*0*	*0*	*0*
20		Altri proventi finanziari	C16	2.601.930	2.103.623	498.307
		Totale proventi finanziari		**2.601.930**	**2.103.623**	**498.307**
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	C17	36.718.520	38.609.995	-1.891.475
	a	*Interessi passivi*		*34.982.430*	*38.609.949*	*-3.627.519*
	b	*Altri oneri finanziari*		*1.736.090*	*46*	*1.736.044*
		Totale oneri finanziari		**36.718.520**	**38.609.995**	**-1.891.475**
		totale (C)		**-34.116.590**	**-36.506.372**	**2.389.782**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	D18	10.317.907	0	10.317.907
23		Svalutazioni	D19	4.923.124	132.000	4.791.124
		Totale (D)		**5.394.784**	**-132.000**	**5.526.784**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		***Proventi straordinari***	**E20**	**63.114.664**	**19.681.542**	**43.433.121**
	a	Proventi da permessi di costruire		2.630.000	3.630.000	-1.000.000
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0	0	0
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		55.747.834	8.540.385	47.207.449
	d	Plusvalenze patrimoniali		5.000	35.000	-30.000
	e	Altri proventi straordinari		4.731.830	7.476.158	-2.744.328
		Totale proventi straordinari		**63.114.664**	**19.681.542**	**43.433.121**
25		***Oneri straordinari***	**E21**	**7.584.281**	**40.302.745**	**-32.718.464**
	a	Trasferimenti in conto capitale		0	0	0
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		4.365.185	35.899.898	-31.534.713
	c	Minusvalenze patrimoniali		2.000	0	2.000
	d	Altri oneri straordinari		3.217.096	4.402.847	-1.185.751
		Totale oneri straordinari		**7.584.281**	**40.302.745**	**-32.718.464**
		Totale (E)		**55.530.383**	**-20.621.203**	**76.151.586**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		**89.428.459**	**45.542.897**	**43.885.562**
26		Imposte (*)	22	11.569.020	17.894.121	-6.325.101
27		**Risultato economico dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	23	**77.859.439**	**27.648.776**	**50.210.663**
28		**Risultato economico di terzi**		-56.000	137.000	-193.000
29		**Risultato economico di gruppo (al netto della quota di terzi)**		**77.915.439**	**27.511.776**	**50.403.663**

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2015

1. Area di consolidamento

Il principio contabile applicato (all. n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011), ai fini dell'individuazione delle società comprese nel bilancio consolidato, consente di applicare il criterio della irrilevanza; tale criterio prevede (con riferimento agli enti locali) che siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sulla base di tale criterio sono state dunque identificate le società da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della Capogruppo:

Azienda Mobilità e Trasporti Spa, controllata al 100 % (consolidata con metodo integrale)

Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova Spa, controllata al 93,94% (consolidata con metodo integrale)

Il Bilancio del Gruppo Comune di Genova è stato redatto in unità di euro. Si segnala che il bilancio di AMIU Spa, redatto e trasmesso in migliaia di euro, è stato riportato all'unità di euro imputando le differenze dovute agli arrotondamenti nell'apposita Riserva da Consolidamento (voce A II d dello Stato Patrimoniale Passivo).

Si riporta di seguito la tabella contenente il calcolo della soglia di rilevanza, secondo i criteri indicati nel principio, e le società da consolidare a seguito del superamento di tale soglia.

La società F.S.U. S.p.a. non è stata inclusa in quanto trattasi di soggetto partecipato al 50% dal Comune di Genova e dal Comune di Torino, tramite il quale viene detenuta la partecipazione indiretta in società quotata (Iren S.p.a.) esclusa, con riferimento agli esercizi 2015/2017 , dal processo di consolidamento.

Codice Fiscale	Soggetto	% partecip. diretta al 31.12.2015	Tipologia Società	Totale Attivo al 31/12/2015	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Valore della produzione al 31/12/2015
00856930102	**Comune di Genova**			**3.834.797.000**	**2.240.922.000**	**788.419.000**
	soglia di consolidamento			**383.479.700**	**224.092.200**	**78.841.900**
03818890109	**A.M.I.U. Genova S.p.a. (bilancio consolidato)**	**93,94**	**100% pubblica**	**263.970.000**	**20.213.000**	**172.758.000**
03783930104	**A.M.T. S.p.a.**	**100,00**	**100% pubblica**	**192.341.000**	**9.327.000**	**176.217.110**
01248040998	A.S.E.F. S.r.l.	100,00	100% pubblica	9.920.000	5.348.000	10.768.330
03825030103	A.S.TER. S.p.a.	100,00	100% pubblica	40.160.000	16.388.000	35.803.820
01226520995	Bagni Marina Genovese S.r.l.	100,00	100% pubblica	755.000	68.000	1.304.900
01266300993	Farmacie Genovesi S.r.l.	100,00	100% pubblica	3.266.000	42.000	7.202.520
03546590104	Genova Parcheggi S.p.a.	100,00	100% pubblica	6.360.000	843.000	12.839.570
01266130994	Job Centre S.r.l.	100,00	100% pubblica	403.000	62.000	426.460
03502260106	Porto Antico di Genova S.p.a.	51,00	100% pubblica	65.314.000	9.187.000	14.936.400
01604410991	RI.Genova - Riqualificazione Urbana Genova S.r.l.	74,71	100% pubblica	10.607.000	1.708.000	- 329.980
08866890158	S.P.IM. S.p.a. (bilancio consolidato)	100,00	100% pubblica	241.469.000	129.935.000	11.401.490
03669800108	Sviluppo Genova S.p.a.	48.50	51% pubblica	31.477.000	4.197.000	21.287.040
01278410996	Tunnel di Genova S.p.a. in liquidazione	100,00	100% pubblica	4.428.000	- 41.000	2

2. Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Sia le operazioni societarie che quelle del Comune sono state contabilizzate secondo il principio della competenza. Le società hanno, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Genova, poiché dal 2012 è stato adottato un sistema di rilevazioni in partita doppia basandosi sul momento dell'accertamento e della liquidazione nell'ambito del nuovo principio della *contabilità finanziaria potenziata*, nonché tenendo conto del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3, si ritiene che le risultanze dei bilanci di esercizio siano confrontabili con quelli delle società.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, che rappresenta sinteticamente i criteri utilizzati, si è verificata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle società; per alcune voci di bilancio è stato necessario derogare all'obbligo di uniformità in quanto la conservazione di criteri difformi è risultata più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Questo vale, in particolare, per le percentuali di ammortamento e per la contabilizzazione delle rimanenze che potrà essere omogeneizzata progressivamente nel tempo.

Le partecipazioni, a partire dall'esercizio 2014, sono state iscritte nel bilancio del Comune al costo di acquisto.

MACROVOCI DI BILANCIO	CRITERI DI VALUTAZIONE SOCIETA'	CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNE DI GENOVA	CRITERI DI VALUTAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati	Costo d'acquisto ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati	Costo d'acquisto ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) dopo l'iscrizione iniziale le immobilizzazioni sono iscritte al costo rettificato dell'ammontare complessivo degli ammortamenti	Costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) rettificato dell'ammontare complessivo degli ammortamenti	Costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) dopo l'iscrizione iniziale le immobilizzazioni sono iscritte al costo rettificato dell'ammontare complessivo degli ammortamenti
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	**AMIU** La società redige il bilancio consolidato . Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. **AMT** Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione	Costo d'acquisto. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora venissero meno tali presupposti	Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto svalutato in presenza di perdite durature di valore e ripristinato qualora venissero meno tali presupposti

Crediti	Valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi	Valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi	Valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi
Rimanenze	AMIU: LIFO a scatti AMT: costo medio ponderato	Non presenti nel Bilancio 2015	Sono stati conservati i criteri delle società
Disponibilità liquide	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale
Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale
Debiti	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comune di Genova
Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Non sono stati capitalizzati Costi d'impianto e Costi di ricerca.
Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni su beni del patrimonio aziendale.

Amiu/Amt
Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni di Amiu sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comune di Genova
I criteri di valutazione dei beni Patrimoniali Disponibili, Beni Patrimoniali Indisponibili (per destinazione) e i Beni Demaniali (indisponibili per natura) sono stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, rispetto ai quali è in corso l'aggiornamento delle schede inventariali. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2015.

Amiu/Amt
Entrambe le Aziende iscrivono le immobilizzazioni materiali al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.
I beni di Amiu oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.
Amt adotta i seguenti criteri.
Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2015. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore viene iscritta a tale minor valore, tale valore viene mantenuto in bilancio fino a quando sussistano i motivi della rettifica.
Le immobilizzazioni tecniche se acquisite mediante contratti di leasing finanziario, sono iscritte adottando il criterio patrimoniale di rilevazione, conformemente alla vigente legislazione e ai principi contabili redatti dall'OIC. I canoni di leasing, comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono, qualora esistenti, imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difformi risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le due società.
Entrambe le società ricoprono due servizi pubblici locali di estrema rilevanza. In particolare AMIU si occupa dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani: dalla pulizia delle strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche sino alla gestione degli impianti di riciclo e smaltimento finale mentre AMT si occupa del trasporto pubblico locale. E' evidente il diverso trattamento contabile sulla base della residua utilizzazione del bene.

Comune di Genova
Il Comune di Genova adotta percentuali di ammortamento previste dal principio contabile allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011. In particolare:

tipologia immobilizzazioni	aliquota
Fabbricati	2%
Beni demaniali – edifici	2%
Infrastrutture	3%
Mobili e arredi	10%
Altri beni materiali	15%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni materiali - universalità di beni	20%
Mezzi di trasporto	20%
Macchine per ufficio e hardware	25%
Beni immateriali	25%

Amiu

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata. In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalle società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

categoria immobilizzazioni	aliquota
Impianti di smaltimento	vita utile
Automezzi	vita utile
Edifici	3%
Impianti	6,7%
Impianti di specifica utilizzazione	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine da ufficio ordinari	12%
Macchinari per officina	12,5%
Attrezzature varie	15%
Impianti destinati al trattamento e depuramento di acque, fiumi, ecc.	15%
Macchine da ufficio elettroniche, compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20%
Autovetture e motocicli	25%

Amt

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti con aliquote coerenti con la vita utile dei cespiti e convalidate da valutazioni degli uffici tecnici di AMT. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In particolare le rimesse urbane, sono state appostate tra le immobilizzazioni immateriali (in relazione alla particolare modalità di acquisizione che prevede il trasferimento della proprietà progressivamente con il passaggio del debito ma con il passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili) e ammortizzate per la sola parte attribuita al fabbricato industriale per 1/19 del valore (sulla base della durata del finanziamento ipotecario accollato). La parte attribuita al terreno è stata valorizzata in seguito a perizia interna e non ammortizzata.

categoria immobilizzazioni	aliquota
Opere d'arte fisse	2%
Pali metallici	2,5%
Motrici metropolitana - materiale rotabile	3,75%
Fabbricati e terreni	4%
Binari	5%
Costruzioni leggere	5%
Sottostazioni – rete aerea	5,75%
Materiale mobile, impianti a cavo - filobus	7,5%
Autobus	8,33%
Impianti fissi – emettitrici e obliteratrici – Macchinari per officina	10%
Mobili e macchine da ufficio ordinari	12%
Ponti radio, rete, dati, fonia e amplificatori	15%
Automezzi da trasporto - autocarri	20%
Macchine da ufficio elettroniche, computer, ecc.	20%
Apparati telesorveglianza	20%
Programmi informatici	20%
Manutenzione, migliorie su beni di terzi	20%
Costi pluriennali	20%
Autovetture e motocicli	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comune di Genova

In coerenza con quanto stabilito nell'allegato 3 al D.Lgs. 118/2011, il criterio di valutazione delle partecipazioni azionarie immobilizzate è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426, n. 1 e n. 3, codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate (come definite dal citato decreto legislativo) sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non sia possibile acquisire il bilancio di esercizio la partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Tale criterio di iscrizione delle partecipazioni è stato utilizzato in occasione della predisposizione del rendiconto 2015, non essendo stato possibile procedere alla valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, n. 4, codice civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2015 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione).
In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2015, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni in AMT, Job Centre, Genova Parcheggi, IRE e Sviluppo Genova al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora approvato (31.12.2014), non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2015 né i dati di preconsuntivo.
Per la società Fiera di Genova, successivamente posta in liquidazione, il valore è stato calcolato sulla base della situazione patrimoniale al 30.09.2015 data in cui è stata presentata dichiarazione ex art. 2446 C.C.
La partecipazione nella società Tunnel di Genova è stata azzerata in funzione del patrimonio netto negativo della medesima.

Amiu

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.
Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Amt

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione. Qualora la perdita di valore abbia determinato una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione è stata rilevata riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Bilancio consolidato
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate in coerenza con il principio contabile n. 3, punto 6.1.3, sono state, in occasione della predisposizione del bilancio consolidato, valutate con il metodo del patrimonio netto.
Per le altre partecipazioni è stato mantenuto il criterio del costo di acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore o ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi della rettifica.

RIMANENZE
I componenti del gruppo adottano criteri differenti che ad oggi non pare opportuno uniformare in quanto la loro conservazione risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano.

Comune di Genova
Non risultano rimanenze.

Amiu
Le rimanenze sono principalmente iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Amt
Le rimanenze finali relative principalmente a ricambi della linea metropolitana e dei bus, al vestiario, ai carburanti per trazione, sono state valutate al costo (metodo del costo medio ponderato per periodi giornalieri), risultando lo stesso inferiore al costo di acquisizione praticato sul mercato. Per fronteggiare rischi di obsolescenza viene, eventualmente, accantonato un apposito fondo rischi iscritto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze stesse.

CREDITI
I crediti sono iscritti al valore nominale, per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI
Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI
I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.
Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Nella valutazione dell'onere sono considerati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.
In particolare il Comune di Genova ha effettuato l'accantonamento nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).
Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.
Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Amiu/Amt
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge. Al riguardo, Amt segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di

regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare.
Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:

- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI
Sono valutati al valore nominale.
In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

Comune di Genova
I costi/ricavi e gli oneri/proventi sono stati rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese registrate nella contabilità finanziaria nel rispetto della competenza economica. Pertanto tutti gli impegni di competenza 2015 si sono tradotti in costi dell'esercizio e in debiti per fatture ricevute o da ricevere.

Amiu
I ricavi per servizi sono accreditati al Conto Economico al momento in cui il servizio è reso sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione della vita utile del bene.

Amt
La determinazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza, sulla base degli oggettivi elementi di valutazione disponibili al momento della redazione del bilancio.
In particolare, per quanto riguarda i ricavi da bigliettazione si assume che la competenza sia correlata al momento della vendita del biglietto non essendo disponibili sistemi per collegare la vendita del biglietto e degli abbonamenti alla fruizione del servizio. I ricavi per abbonamenti annuali sono invece calcolati sui giorni effettivi di durata dell'abbonamento stesso.

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.
I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a Conto Economico secondo il principio della competenza.
I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/1982, legge 422/1997 e legge 297/1978 e i contributi in conto capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al Conto Economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del Valore della Produzione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE
Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

3. Rettifiche/elisioni partite infragruppo

Il Bilancio Consolidato è rappresentativo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo del Comune di Genova come se fosse un'unica entità economica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

Acquisiti i bilanci delle società interessate al consolidamento, sono state effettuate le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Per la redazione del Bilancio consolidato 2015 sono state utilizzate le regole e procedure previste dal "principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" (allegato 4 al D.P.C.M. 2011).

Il procedimento di consolidamento con il **metodo integrale** prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e pertanto anche l'eliminazione totale al 100%, delle partite infragruppo effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno di essi.

In generale, le operazioni che sono state oggetto di eliminazione sono relative a debiti e crediti, a partecipazioni, a costi e ricavi e a dividendi, derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.

Operazioni di apertura delle scritture di rettifica imputate nel bilancio consolidato 2014

Nel bilancio consolidato sono state apportate rettifiche di preconsolidamento sui bilanci per equilibrare la competenza economica tra Comune e società per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo.
I possibili motivi di discordanza tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento sono stati: problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere), alle operazioni imputate ai servizi per conto terzi nel bilancio del Comune, alla competenza temporale, a modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili effettuate in corso d'anno.
La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio.
Con riferimento allo sfasamento temporale verificatosi tra gli esercizi 2014 e 2015, si è provveduto ad allineare la competenza economica dei costi e ricavi 2014 attraverso lo storno dei relativi importi con la voce "*Riserva da risultato economico esercizi precedenti*" del Passivo Patrimoniale.

Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel rendiconto del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2014, non avendo la possibilità di acquisire i bilanci di esercizio delle proprie imprese controllate/collegate entro la data di approvazione, il Comune di Genova valuta le proprie partecipazioni con il criterio del *costo d'acquisto* (come previsto dal principio contabile n. 6.1.3, lettera a). Per tale motivo la differenza rispetto ai valori dell'anno precedente viene imputata alla voce del Passivo Patrimoniale "*Riserva di Capitale*". In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo d'acquisto debba essere ridotto, rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2015, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni di alcune società al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora approvato (31.12.2014), non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2015 né i dati di preconsuntivo.

Come previsto dallo stesso principio contabile n. 6.1.3, lettera a), "*in ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo)*".

Si è provveduto, pertanto, a rettificare i valori delle partecipazioni riportati nel bilancio del Comune di Genova a costo d'acquisto con i rispettivi valori del patrimonio netto risultanti dai bilanci approvati al 31.12.2014 delle società controllate e collegate dell'Ente. Il maggior valore delle partecipazioni rispetto al costo di acquisto ha avuto quale contropartita l'iscrizione all'interno della voce "riserva da capitale". E' stato inoltre rettificato il valore di apertura delle voci di "partecipazioni in imprese controllate" e la relativa contropartita "riserva di capitale" a seguito della duplicazione, per errore materiale, di una rettifica effettuata in sede di bilancio consolidato 2014.

A partire dall'esercizio 2015, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto si è proceduto a imputare a conto economico le variazioni, rispetto all'anno precedente, dovute a utili o perdite d'esercizio.
L'utile è stato rilevato nella voce D22 "*Rivalutazioni di partecipazioni*" incrementando, per pari importo, la voce "*Partecipazioni in imprese controllate*" oppure "*Partecipazioni in altri soggetti*" (per le imprese collegate) dello Stato Patrimoniale.
La perdita è stata, invece, rilevata nella voce D23 "*Svalutazioni di partecipazioni*" con conseguente riduzione delle voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato sopra indicate.

Nel caso di cessione o chiusura di imprese partecipate, l'eventuale differenza tra valore di realizzo e valore della partecipazione iscritta in bilancio è stata imputata a conto economico nella gestione straordinaria. Nell'esercizio 2015, la società Themis Spa è stata liquidata, in data 22.12.2015, per un valore inferiore al patrimonio netto con conseguente imputazione della differenza alla voce E25 "*Oneri straordinari*".

Le rettifiche in oggetto hanno portato, nel bilancio consolidato, ad un complessivo aumento del valore delle partecipazioni del Comune di Genova pari ad **Euro 60.225.420**, come riepilogato nella seguente tabella. Tale importo ha contribuito ad incrementare la Riserva di Capitale per **Euro 53.471.972**, mentre la restante parte è stata imputata a Conto Economico, generando un utile pari ad **Euro 6.753.447** che verrà iscritto nell'esercizio successivo ad una "riserva non distribuibile da rivalutazione partecipazioni" collocata nel Passivo Patrimoniale del bilancio consolidato (allegato 11) nella voce A) II a "*Riserve da risultato economico esercizi precedenti*".

società	% partecipazione diretta	% di consolidamento	valutazione Rendiconto 2014 (costo)	valutazione Rendiconto 2015 (costo)	valutazione Consolidato 2014 (patrimonio netto)	d) valutazione Consolidato 2015 (patrimonio netto)	a) rettifiche da criteri valutaz. con effetti sul Conto Economico Consolidato 2015 (1)	b) rettifica da criteri valutaz. (1)	c) differenza di P.N. rilevate nel Consolidato 2015 (2)
ASEF Srl	100,00	100,00	1.985.820,00	1.985.820,00	4.880.606,00	5.347.603,00		2.894.786,00	466.997,00
ASTER Spa	100,00	100,00	13.572.425,00	13.572.425,00	16.066.970,00	16.387.752,00		2.494.545,00	320.782,00
Bagni marina genovese Srl	100,00	100,00	10.000,00	10.000,00	87.689,00	67.767,00		77.689,00	-19.922,00
Farmacie Genovesi Srl	100,00	100,00	25.036,00	25.036,00	25.775,00	42.028,00		739,00	16.253,00
Porto Antico di Genova Spa	51,00	51,00	3.194.179,66	3.194.179,66	4.347.584,76	4.685.345,01		1.153.405,10	337.760,25
Ri.Genova Srl	74,71	74,71	2.191.520,00	2.191.520,00	2.907.179,02	1.275.995,25		715.659,02	-1.631.183,77
SPIM Spa (bilancio consolidato)	100,00	100,00	117.064.474,53	117.095.874,53	130.034.313,00	129.934.974,00		12.969.838,47	-130.739,00
Genova Parcheggi Spa	100,00	100,00	1.619.104,00	653.827,00	653.827,00	843.324,00	-965.277,00		189.497,00
Job Centre Srl	100,00	100,00	141.163,00	10.713,00	109.722,00	62.062,00		-31.441,00	82.790,00
Sviluppo genova Spa	48,50	48,50	2.059.016,09	2.033.933,35	2.033.933,35	2.035.770,04	-25.082,74		1.836,69
Themis Spa (*)	69,93	69,93	62.937,00	0,00	97.438,36	40.015,35 (**)		34.501,36	-34.501,36
FSU s.r.l.	50,00	50,00	185.480.255,00	185.480.255,00	219.293.407,00	228.259.511,00		33.813.152,00	8.966.104,00
Fiera di genova S.p.A.	35,17	35,17	4.683.624,51	4.431.269,15	4.696.409,86	1.622.790,93		12.785,35	-2.821.263,57
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50	22,50	2.694.397,50	2.694.397,50	3.021.070,28	3.038.993,78		326.672,78	17.923,50
Agenzia Reg. per il TPL S.p.A.	26,29	26,29	0,00	105.160,00	105.160,00	105.914,00			754,00
				333.484.410,19		**393.709.830,00**	**-990.359,74**	**54.462.332,08**	**5.763.087,73**
								Maggior valore partecipazioni (b+c)	**60.225.419,81**

(1) le differenze da rettifica criteri valutazioni sono rilevate mediante aumento/riduzione del valore partecipazioni e corrispondente aumento/riduzione della "Riserva di Capitale". Le rettifiche indicate nella colonna a) sono state rilevate anche in diminuzione della voce E25b "Insussistenze dell'attivo".

(2) le differenze di valore partecipazioni sono imputate alla voce D22 "Rivalutaz. di partecipazioni" (in caso di aumento) o alla voce D23 "Svalutaz. di partecipazioni" (in caso di diminuzione)

Riepilogo variazioni valore partecipazioni (Bilancio Consolidato 2015)

Valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Genova (dati rendiconto 2015)	€. 358.742.480,73
Elisione delle partecipazioni in AMIU/AMT detenute dal Comune di Genova (con conseguente eliminazione del patrimonio netto delle Società)	- €. 22.334.980,86
Incremento valore delle partecipazioni Comune di Genova nel Bilancio Consolidato 2015	€. 60.225.419,81
Valore partecipazioni detenute da AMIU e AMT	€. 2.410.538,00
Valore totale partecipazioni iscritto nel Bilancio Consolidato 2015	**€. 399.043.457,68**

Elisione delle partecipazioni in AMIU e AMT

Prima di procedere all'elisione, è stato necessario adeguare il valore della partecipazione di AMIU (iscritta al costo storico per **Euro 13.133.175**), al valore del Patrimonio Netto riportato nel bilancio della Società (**Euro 18.879.122**) imputando la differenza, pari ad **Euro 5.745.947**, alla voce del Passivo Patrimoniale "*Riserva di Capitale*" nel bilancio 2015 del Comune. Si è, inoltre, provveduto a stornare dal bilancio la voce "*Azioni proprie*" con la corrispondente riserva di pari importo. La residua quota del Patrimonio Netto (**Euro 137.878**), determinata dai diversi criteri di rilevazione rispetto a quelli utilizzati dal Comune per determinare il valore della partecipazione, è stata eliminata ed è confluita in un'apposita "*Riserva da consolidamento*".

Per contro, non è stato necessario rettificare il valore della partecipazione in AMT, in quanto già corrispondente al valore di patrimonio netto (**Euro 9.201.806**).

Il Patrimonio Netto di entrambe le società è stato successivamente eliso con il corrispondente valore delle partecipazioni del Comune.

Elisione ricavi delle società relativi ad interventi su immobilizzazioni del Comune

I ricavi delle società relativi ad interventi in conto capitale che hanno comportato un incremento di valore delle immobilizzazioni del Comune sono stati rettificati ed imputati alla voce A7 del Conto Economico "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" in quanto assimilabili a *interventi in economia.*

Elisione contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati da altri componenti del gruppo vengono normalmente inseriti nei risconti passivi e, dopo l'entrata in funzione del cespite, imputati annualmente alla voce di conto economico "quota annuale di contributi agli investimenti" in percentuale corrispondente all'aliquota di ammortamento del bene.

I contributi in conto capitale sono stati stornati dalla voce "Risconti passivi" dei bilanci delle società e, se erogati nel 2015, dalla voce B12c del Conto Economico "Contributi agli investimenti ad altri soggetti" del bilancio del Comune mentre, se erogati negli anni precedenti, sono stati stornati con la voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" del bilancio del Comune in quanto già rilevati nel bilancio consolidato 2014.

La "quota annuale di contributi agli investimenti" del bilancio 2015 delle società, relativa a contributi erogati negli anni precedenti è stata stornata con la voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" del bilancio del Comune.

Elisione ricavi per rimborso spese personale comandato/distaccato

Il rimborso delle spese di personale delle società comandato/distaccato presso il Comune di Genova ed imputato alla voce "Altri ricavi e proventi" è stato stornato con la voce B13 "Spese di personale" del Bilancio consolidato per evitare la duplicazione delle spese in oggetto.

4. Commento alle principali voci del Bilancio

Il Comune ha redatto il bilancio consolidato sulla base dei dati forniti dalle società componenti il gruppo.

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società sono chiusi alla data del 31 dicembre 2015, quindi, la **data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2015**.

I dati riportati nella presente sezione sono arrotondati alle migliaia di euro.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio della Società AMIU e AMT (cd. metodo integrale).

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi.
Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.
Nel conto economico e nello stato patrimoniale della società AMIU che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Patrimonio Netto di Terzi
Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.

Le voci del bilancio consolidato, oggetto delle successive analisi, vengono di seguito illustrate per ente/società di provenienza.

4.1 Analisi delle più significative variazioni intervenute nelle consistenza delle voci di attivo, passivo e conto economico rispetto all'esercizio precedente

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comune di Genova

Le variazioni intervenute nel valore delle immobilizzazioni materiali del Comune di Genova si riferiscono all'adeguamento alle rettifiche di valutazione, ad acquisizioni/vendite a titolo oneroso, a permute, a rettifiche per disallineamento temporale tra contabilità finanziaria e registrazioni inventariali, al collaudo di opere di manutenzione straordinaria con l'attribuzione ad incremento al cespite di pertinenza e contestuale storno come decremento della voce immobilizzazioni in corso e all'applicazione della quota annua di ammortamento.

In particolare per l'adeguamento alla nuova normativa (D.Lgs. n. 126/2014), al fine del calcolo del costo del sedime degli edifici non soggetto ad ammortamento, è stata predisposta nei registri inventariali una nuova procedura di rettifica di valutazione del costo degli edifici e del fondo di ammortamento.

Il valore degli edifici demaniali è stato rettificato in diminuzione di €. 16.804.787, ed il valore dei terreni demaniali è stato rettificato in aumento di pari importo.

Il valore dei Fabbricati indisponibili è stato rettificato in diminuzione di €. 314.889.497, con pari rettifica in aumento dei terreni indisponibili.

Il valore degli edifici indisponibili è stato rettificato in diminuzione di €. 66.411.424, con pari rettifica in aumento dei terreni disponibili.

Inoltre il valore dei beni collaudati ammonta ad Euro 26.605.879.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comune di Genova

Le immobilizzazioni finanziarie risultanti dal Bilancio Consolidato, pari a Euro **399.043.457,68**, sono composte dalle partecipazioni nelle imprese di seguito dettagliate:

Bilancio Consolidato 2015		
- DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI -		
Società	**valore al 31/12/2015**	**valore al 31/12/2014**
imprese controllate e collegate del Comune (non consolidate)		
ASEF Srl	5.347.603,00	4.880.606,00
ASTER Spa	16.387.752,00	16.066.970,00
Bagni marina genovese Srl	67.767,00	87.689,00
Farmacie Genovesi Srl	42.028,00	25.775,00
Genova Parcheggi Spa	843.324,00	653.827,00
Job Centre Srl	62.062,00	109.722,00
Porto Antico di Genova Spa	4.685.345,00	4.347.584,76
Ri.Genova Srl		

	1.275.995,25	2.907.179,02
SPIM Spa	129.934.974,00	130.034.313,00
Themis Spa	-	97.438,36
Sviluppo genova Spa	2.035.770,04	2.033.933,35
Fiera di genova S.p.A.	1.622.790,92	4.696.409,86
Società per Cornigliano S.p.A.	3.038.993,78	3.021.070,28
Agenzia Reg. per il TPL S.p.A.	105.914,00	105.160,00
FSU s.r.l.	228.259.511,00	219.293.407,00
Tunnel S.p.A.	0	-13.379,00
totale imprese controllate e collegate	***393.709.829,99***	***388.347.705,63***
altri imprese partecipate (del Comune)		
BANCA POP. ETICA S.c.a.r.l.	15.492,00	15.492,00
FILSE S.p.A.	1.552.179,12	1.552.179,12
STAZIONI MARITTIME S.p.A.	255.000,00	-
SistemaTuristico locale del Genovesato		

	2.750,00	2.750,00
SGM	-	31.400,00
Liguria Digitale	203,91	-
IRE	12.670,54	-
totale altre imprese partecipate	**1.838.295,57**	**1.601.821,12**
imprese indirette partecipate (di AMIU e di AMT)		
Amt Genova Progetti		20.000,00
ATC esercizio	150.000,00	150.000,00
Consorzio Movincom	100,00	100,00
Atp S.p.A.	1.464.438,00	-
Sater	333.000,00	333.000,00
Cerjac	44.000,00	44.000,00
vega	4.000,00	4.000,00
Refri	306.000,00	306.000,00
Sviluppo Ge		

	105.000,00	105.000,00
Consorzio TICASS	4.000,00	4.000,00
totale imprese indirette partecipate	**2.410.538,00**	**966.100,00**
altri soggetti		
Muma	405.593,39	457.189,56
Consorzio Villa Serra	679.200,73	679.200,73
totale altri soggetti	**1.084.794,12**	**1.136.390,29**
TOTALE PARTECIPAZIONI	**399.043.457,68**	**392.052.017,04**

ATTIVO CIRCOLANTE

Comune di Genova
Le variazioni diminutive di importo più significativo rispetto al 2014 dei crediti del Comune di Genova sono ascrivibili ai crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche pari ad €. 11.641.841 e crediti per trasferimenti verso altri soggetti pari ad €. 21.261.728.
La diminuzione dei crediti verso altri è principalmente imputabile ai crediti per accensione di prestiti in diminuzione per €. 36.391.651.
L'incremento delle disponibilità liquide della capogruppo è dovuto sostanzialmente al flusso positivo di cassa generato dalle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1).

CREDITI VERSO CLIENTI E UTENTI

Amiu
La posta accoglie il credito, registrato nel bilancio della società come credito verso controllante, relativo all'accantonamento per i costi di chiusura e post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 già contabilizzato nell'esercizio precedente, oltre agli ulteriori 28 milioni di Euro di costi sostenuti nell'esercizio 2015 ed inerenti le attività di smaltimento rifiuti fuori regione, che verranno recuperati in un arco temporale di 30 anni. Tale valore è stato inserito nel piano finanziario approvato dalla città metropolitana con atto n. 60874/2015 che prefigura la copertura dei suddetti oneri attraverso la tariffa, con una rateizzazione su trent'anni (recepita con deliberazione di Consiglio Comunale numero 23 del 2016).

Pertanto la partita creditoria sarà tradotta in tariffa nell'anno di specifica competenza e non trova corrispondenza tra le partite debitorie del Comune di Genova in quanto non costituisce, in oggi, debito dell'Ente. Infatti, per il Comune di Genova "*in base al criterio della competenza finanziaria, gli stanziamenti annuali del Comune saranno aggiornati in sede di approvazione del bilancio di previsione con imputazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e contabilizzati nell'ambito del corrispettivo di AMIU S.p.a.*" (da relazione Revisori dei Conti del Comune di Genova allegata al Rendiconto 2015 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.18 del 19 aprile 2016)".
Il disallineamento tra le poste contabili è stato rettificato mediante imputazione del credito alla voce "*Crediti verso clienti e utenti*" dell'Attivo Patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Comune di Genova
L'incremento del Patrimonio netto, rispetto al Bilancio Consolidato 2014, è essenzialmente imputabile alle seguenti principali scritture sulle riserve di capitale:

- €. 47.619.190 Rimodulazione fondo ammortamento fabbricati a seguito scorporo terreni;
- €. 31.460.920 Reintegro per pari importo decurtato nel 2014 a seguito disallineamento temporale delle registrazioni inventariali degli impianti sportivi a seguito della liquidazione della società controllata SPORTINGENOVA

FONDI PER RISCHI ED ONERI / ALTRI FONDI

Amiu
Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base delle valutazioni tecniche effettuate da terzi.
Il fondo "recupero ambientale" è destinato a coprire i minori introiti tariffari che verranno riconosciuti finanziariamente nel 2016 alla società, in relazione alla mancata remunerazione di specifici costi non tariffabili sostenuti nel 2015 per attività legate alla discarica di Scarpino.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico consolidato 2015 ante imposte è in aumento, rispetto al 2014, di **€. 43.885.562**.
Il risultato economico della *gestione ordinaria* è positivo e presenta un saldo di **€. 62.619.883** con un peggioramento di **€. 40.182.589** rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuto principalmente a minori introiti da tributi, trasferimenti e contributi.
Il risultato della *gestione finanziaria* presenta un miglioramento, rispetto al 2014, pari ad **€. 2.389.782**.
Le *rettifiche di valore da attività finanziarie*, iscritte a partire dal 2015 per le variazione di valore delle partecipazioni, presentano un saldo positivo pari ad **€. 5.526.784**.

Il risultato della *gestione straordinaria* presenta un miglioramento, rispetto al 2014, pari ad **€. 76.151.586**.

Comune di Genova

Tra i ricavi, le variazioni più significative sono principalmente ascrivibili ad una diminuzione dei trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali complessivamente per **€. 48.916.608**, di cui **€. 29.706.463** corrispondenti a minori trasferimenti erariali (Fondo perequativo).

Tra i costi, si sono ridotti i correlati trasferimenti in uscita per circa 18 milioni di euro, sono diminuite le spese di personale per circa 5 milioni di euro, sono inoltre diminuiti i costi per servizi per circa 15 milioni di euro, l'accantonamento svalutazione crediti per 3,8 milioni, oneri diversi di gestione per 5,5 milioni (nel 2014 avevano fortemente inciso le spese di somma urgenza per eventi alluvionali inciso per circa € 7,7 milioni)

Tra i costi le maggiori variazioni incrementative derivano dalla voce "*Altri accantonamenti*" per passività potenziali per circa 28,5 milioni di euro.

Nella voce Proventi e Oneri straordinari le "*Sopravvenienze attive*" aumentano di €. 45.033.421, rispetto al 2014, e comprendono rettifiche per disallineamento temporale scritture inventariali ed acquisizioni per donazioni, e riassorbono quote di disallineamenti temporali registrati nelle "*Sopravvenienze passive*" nel 2014, tra queste ultime si registra infatti una diminuzione di € 30.196.050 rispetto al 2014.

Amiu

I "R*icavi delle vendite e delle prestazioni*" sono rappresentati prevalentemente dalle attività di igiene urbana.

L'aumento di **€. 25.024.600** è dovuto principalmente dagli oneri sostenuti per l'emergenza rifiuti.

I "*Costi per servizi*" mostrano, complessivamente, un aumento di circa **29.017 mila Euro** rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dalla chiusura della discarica di Scarpino che ha reso necessario smaltire i rifiuti fuori regione. Questo evento ha avuto un impatto notevole per quanto riguarda il costo per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti urbani.

La voce "*Altri accantonamenti*" è relativa esclusivamente agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE D.Lgs. n. 36/2003 e all'accantonamento agli oneri relativi al ripristino.

4.2 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Comune di Genova

Le nuove regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria, ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (principio contabile allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), hanno determinato la rilevazione dei crediti e/o debiti in corrispondenza degli accertamenti e impegni esigibili entro l'esercizio, mentre sono stati reimputati tramite fondo pluriennale vincolato (confluito nei conti d'ordine) impegni agli esercizi successivi, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio, pertanto i debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono ai crediti e debiti di finanziamento .

I debiti in scadenza nei prossimi 5 anni (fino al 31.12.2020) ammontano al 31.12.2015 a 90.597 mila Euro mentre quelli in scadenza oltre i 5 anni (dal 1.1.2021 al 31.12.2044) risulta pari a 1.115.378 mila Euro.

Amiu

Sono presenti crediti di durata superiore all'esercizio pari ad **86.858 mila Euro**.

La quota prevalente, pari a **73.282 mila Euro**, risulta esigibile oltre i 5 anni e si riferisce ai crediti legati ai costi per la chiusura e la gestione la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2, già contabilizzati nell'esercizio precedente, ed ai costi sostenuti nell'esercizio 2015 inerenti le attività di smaltimento rifiuti fuori regione, che verranno rimborsati in un arco temporale di 30 anni.

Nei debiti verso banche si segnalano debiti per rate di mutui scadenti oltre l'anno per 16.902 mila euro, di cui 9.221 mila euro in scadenza oltre i 5 anni.

Esistono debiti verso banche scadenti oltre i 5 anni pari a 9.221 mila Euro.

Esistono inoltre garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'Annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila Euro.

Amt

Non sono presenti crediti che scadono oltre cinque anni. Esistono debiti verso banche scadenti oltre cinque anni pari a 20.160 mila Euro dovuti all'accollo da parte della Società del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane, configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dalla stessa parte venditrice SPIM (debitore originario).

4.3 Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri Accantonamenti" dello Stato Patrimoniale quando il loro ammontare è significativo

Comune di Genova

I risconti passivi ammontano a 161.590 mila Euro e comprendono la quota di contributi agli investimenti sospesi nell'esercizio per un importo di 8.667 mila Euro, contabilizzati in contabilità finanziaria al titolo 4.02.

Risconti passivi:

▪ Trasferimenti per emergenze	Euro	16.874.778,78
▪ Trasferimenti comunitari	Euro	26.941.294,92
▪ Trasferimenti dallo Stato	Euro	48.484.501,05
▪ Trasferimenti dalla Regione	Euro	30.801.335,69
▪ Trasferimenti dalla Provincia	Euro	2.226.340,60
▪ Trasferimenti da Enti diversi	Euro	36.261.548,59

Amiu

Ratei e Risconti attivi

▪ Spese Automezzi	Euro	252.000
▪ Canoni di manutenzione	Euro	2.000
▪ Canoni di noleggio	Euro	268.000
▪ Canoni Leasing	Euro	11.000
▪ Assicurazioni	Euro	1.018.000
▪ Polizza *post mortem* discarica Scarpino	Euro	725.000
▪ Buoni Pasto	Euro	13.000
▪ Fitti	Euro	42.000
▪ Licenze	Euro	64.000
▪ Altre	Euro	40.000

Ratei e risconti passivi

▪ Attualizzazione credito impianto biogas	Euro	93.000
▪ Attualizzazione crediti v/Comuni per discarica Birra	Euro	90.000
▪ Contributi in c/capitale	Euro	14.073.000

Altri accantonamenti

Questa voce (6.641 mila Euro) è relativa agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura e di post-gestione della discarica di Scarpino e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE (D.lgs. n. 36/2003).

Amt

Ratei e risconti attivi

▪ Premi assicurativi pagati anticipatamente di competenza 2016	Euro	2.889.042
▪ Altri di ammontare non apprezzabile	Euro	161.436

Ratei e risconti passivi

▪ Fondo contributi per investimenti L. R. Liguria 6/82 e 62/2009	Euro	14.025.652
▪ Contributi ministeriali su filobus 18 metri	Euro	2.419.675
▪ Contributi ministeriali su autobus EEV	Euro	6.871.736
▪ Contributi ferrovia Genova – Casella l. 422/1997 e l. 297/1978	Euro	3.181.500
▪ Abbonamenti annuali di competenza 2015	Euro	8.341.356
▪ Fatture emesse a rivenditori per consegne fiduciarie titoli	Euro	1.067.717
▪ Altri di ammontare non apprezzabile	Euro	37.858

Non sono presenti altri accantonamenti.

4.4 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Genova

Gli oneri finanziari ammontano a 34.982.430 euro e sono così articolati:

interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	Euro	4.525.724
interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	29.447.434
altri interessi passivi	Euro	1.009.272

Amiu

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

Interessi passivi su c/c bancari	Euro	684.000
Interessi passivi su mutui	Euro	629.000
Interessi passivi diversi	Euro	114.000

Amt

Il totale degli interessi e oneri finanziari è di 309.090 euro.

4.5 Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" quando il loro ammontare è significativo

Comune di Genova
Il risultato della gestione straordinaria è determinata da più elementi, estranei alla gestione caratteristica dell'ente, in particolare dagli accantonamenti ai fondi rischi futuri, dalle variazioni dei residui (minori e maggiori entrate, economie di spesa), dalle rettifiche di valore dei beni patrimoniali dovuti essenzialmente a disallineamenti delle scritture inventariali.

Proventi straordinari:
- Euro 2.630.000 proventi da permessi di costruire corrispondenti alla quota destinata al finanziamento delle spese correnti.
- Euro 53.312.376 comprendono proventi derivanti da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
- Euro 3.256.758 altri proventi straordinari.

Oneri straordinari:
- Euro 1.189.776 insussistenze dell'attivo per minori crediti
- Euro 2.081.758 insussistenze dell'attivo da disallineamenti di scritture inventariali
- Euro 1.093.651 insussistenze dell'attivo per variazione valore partecipazioni
- Euro 1.868.459 altri oneri straordinari

Amiu
Proventi straordinari:
- Euro 647.000 transazione con la società Quattroerre Spa in liquidazione
- Euro 509.000 rimborso IRAP anni 2004/2007

Oneri straordinari:
- Euro 58.000 si riferiscono principalmente alla società Quattroerre.

Amt
Proventi straordinari:
- Euro 400.000 Rilascio f.do rischi diversi contenzioso Eredi Franchini

Oneri straordinari:
- Euro 1.011.576 Iscrizioni a ruolo per contenzioso Irap annualità 2007/2009

4.6 Strumenti derivati, fair value e informazioni su entità e natura

Non sono presenti strumenti finanziari derivati quali future e/o IRS per le società Amiu e Amt.

Comune
Il comma 8 dell'art. 62 del D.L. 25 maggio 2008 n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, L. 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che l'ente alleghi al rendiconto una nota informativa degli oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
Si descrivono, di seguito, i contratti di swap in essere al 31.12.2015 e relativo impatto sul rendiconto 2015 dei relativi differenziali:

Istituto	Residuo debito nozionale al 31.12.2015	Debito sottostante	Comune riceve	Comune paga	Soglia/barriera	Differenziali attivi/passivi	Scadenze
UNICREDIT	**5.090.960,50**	Mutui CC.DD.PP.	tasso variabile CC.DD.PP. (Euribor 6m +0,15)	tasso fisso 4,75%		- 255.903,68	dal 31.12.2002 al 31.12.2022
BNL	**8.873.787,00**	Mutuo BNL	Euribor 6m	tasso fisso 4,95% (altrimenti Euribor 6 m)	Euribor <= 7,10	- 489.813,25	dal 31.12.2001 al 31.12.2020
TOTALE	**13.964.747,50**					- **745.716,93**	

4.7 Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, rispetto al totale dei ricavi propri

Amiu
I ricavi 2015 imputabili al Comune di Genova sono pari ~~a~~ **117.245 mila Euro**.Nel bilancio consolidato 2015 di Amiu, il Valore della Produzione ammonta a **172.758 mila Euro**: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al **67,87%** rispetto al totale dei ricavi propri.

Se venissero considerati, inoltre, tra le entrate esternalizzate i proventi relativi al riaddebito dei costi sostenuti nel 2015 per l'attività di smaltimento rifiuti fuori regione, pari a **28.371 mila Euro**, il valore complessivo dei ricavi comprensivi delle entrate esternalizzate ammonterebbe a **145.616 mila Euro**. In tal caso, la percentuale di incidenza dei ricavi risulterebbe pari al **84,29%** rispetto al totale del Valore della Produzione.

Amt
I ricavi 2015 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano a **148.780 mila euro**, di cui **92.726 mila Euro** imputabili direttamente alla controllante e **56.054 mila euro** derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2015 di Amt, il totale del Valore della Produzione è di **176.217 mila Euro**: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, risulta pari al **84,43%** rispetto al totale dei ricavi propri.

4.8 Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci delle società del gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amiu

Amministratori:	Euro	239.000
Sindaci:	Euro	160.000

Amt

Amministratori:	Euro	56.000
Sindaci:	Euro	82.160

Si precisa che gli Amministratori e il Collegio dei Revisori del Comune di Genova non ricoprono alcun incarico nelle imprese incluse nel consolidamento.

4.9 Spese di personale

Amiu: ammontano a 79.294 mila Euro

Amt: ammontano a 108.544 mila Euro

Comune: ammontano a 209.999 mila Euro

4.10 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Amiu/Amt: negli ultimi 3 anni non sono stati effettuati ripiani di perdite.